# NARONA

Dov'è l'antica Narona, l'orgoglio della Dalmazia romana, il superbo *conventus juridicus*, il celebre e ricco emporio di commerci mondiali? Da Metkovich vi mostrano, sull'altra sponda del fiume, ad un'ora di passeggiata, un colle su cui sorge un modesto villaggio, Vido. « È lì — vi dicono — che sorgeva Narona ». Si sa con precisione che, nel VII secolo, fu rasa al suolo dagli avari, come Salona ed Epidauro; si sa ch'era una città floridissima: forse, a distruggerla, contribuì un cataclisma; ma della floridezza decantata di quel vasto emporio romano nè rimasero traccie, nè tradizioni attendibili, nè documenti scritti. Ad ogni modo, il viaggiatore curioso tragitta il fiume e, lungo l'argine che segnava il confine tra l'Erzegovina turca e il suolo dalmato, si affretta a recarsi a Vido, tanto per visitare gli scarsi avanzi d'una città che fu.